



Il Viminale schiera anche l'Esercito. La Regione: presto 200 posti letto in più

Descrizione

Un maggiore controllo preventivo e una più intensa attività sanzionatoria nei centri abitati, con particolare riguardo ai capoluoghi di provincia e agli approdi dello Stretto. Li ha chiesti il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, in una nota inviata al ministro dell'Interno **Luciana Lamorgese**, considerata *“la perdurante diffusa inosservanza delle norme di prevenzione della diffusione del Covid-19”*.

Il governatore, nella lettera inviata al responsabile del Viminale, ha sottolineato come l'isola *“sia una Regione dove il tasso di crescita dei soggetti positivi al contagio, in questo momento, si rivela superiore a quello della media nazionale”*. La risposta da Roma non si è fatta attendere. Una parte dei militari dell'**Esercito** in servizio in Sicilia sarà da venerdì impiegata nelle pattuglie di vigilanza urbana e nei punti di arrivo dei passeggeri. Lo ha assicurato proprio il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese.



Il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese
(foto Twitter)

Musumeci, intervenendo a Mattinocinque, ha fatto il punto anche sul fronte sanitario: *“La situazione è sotto controllo, ma ci stiamo preparando al peggio: è probabile che l'escalation dell'epidemia possa arrivare alla fine di marzo o ai primi di aprile. Ci stiamo attrezzando con nuovi posti di **terapia intensiva**, ne abbiamo **411** ma ne stiamo creando altri **200** e abbiamo mobilitato le strutture private”*.

C'è d'altronde l'esempio della **Lombardia**, dove non c'è più posto né negli ospedali né nei cimiteri: *“Alcuni pazienti sono stati trasferiti in Sicilia: siamo orgogliosi di averli potuti accogliere in uno spirito di **solidarietà nazionale**”*



A...sa hanno ridotto i posti letto e le risorse destinate alla sanità. Ora il Paese sta
p...atissimo in termini di vite umane e di dolore.

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

19 Marzo 2020

Autore

fstraface

default watermark